



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 4 DEL 26/01/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore 17:40,

nella residenza comunale è presente il Commissario Prefettizio Gaetano Losa, nominato con Decreto del Prefetto di Verona fasc. n. W.A.F.241/2026 Area II, prot. uscita n. 0005501 del 19/01/2026, acquisito al protocollo dell'Ente con registrazione al n. 1993 del 20/01/2026, per la provvisoria amministrazione del Comune.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Massimo Di Marco.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il Funzionario Responsabile Gilberto Zenaro

VISTA la Legge 27.12.2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, con particolare riferimento all’articolo 1, commi da 738 a 783 che dispongono l’abolizione della Tassa sui Servizi Indivisibili e procedono ad una revisione dell’Imposta municipale propria, attuando di fatto l’unificazione dei due prelievi fiscali;

VISTI in particolare:

- il comma 738, il quale ha previsto a decorrere dall’anno 2020 l’abolizione dell’IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI), e disposto che l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- il comma 748, il quale prevede che l’aliquota di base per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all’azzeramento;
- il comma 750, il quale prevede che l’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all’azzeramento;
- il comma 751, il quale prevede che a decorrere dall’anno 2022 sono esenti dal pagamento dell’IMU i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,
- il comma 752, il quale prevede che l’aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all’1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento;
- il comma 753, il quale prevede che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l’aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all’1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- il comma 754, il quale prevede che per gli immobili diversi dall’abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l’aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all’1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento.

RICHIAMATI:

- il comma 756 della Legge 27/12/2019 n. 160 il quale prevede, a decorrere dall’anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;
- il comma 757 il quale prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 ed integrato dal Decreto 6 novembre 2025, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RILEVATO che:

- con il Decreto Legge n. 132/2023 convertito con modificazioni in Legge del 27 novembre 2023, n. 170 è stata posticipata l’entrata in vigore del prospetto all’anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: *“In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto,*



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025";

- con successivi Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 e Decreto del 06 novembre 2025 è stato sostituito l'allegato A del citato D.M. 7 Luglio 2023;
- con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 è stato nuovamente sostituito l'allegato A del citato D.M. 6 settembre 2024;

RICHIAMATO il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2025 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU per l'anno d'imposta 2026, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 23/12/2024 ad oggetto "Approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2025";

ATTESO che l'Ente in coerenza con i propri obiettivi di programmazione intende prevedere un quadro impositivo che non comporti aggravii a carico dei cittadini;

ESAMINATO il *prospetto* delle aliquote IMU ID 13470 elaborato per l'anno 2026 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico e qui di seguito riassunto sinteticamente:

IMMOBILI ASSOGGETTATI AL PAGAMENTO DELL'IMU	IMU
- Aree edificabili ed altri fabbricati (aliquota ordinaria)	10,6 per mille
- Negozi e laboratori in cui si esercita l'attività economica del proprietario – Cat. C/1 e C/3 – con obbligo di presentazione di autocertificazione qualora non presentata negli anni precedenti dal 2012- al 2025 (aliquota IMU agevolata)	7,6 per mille
- Terreni agricoli (aliquota IMU agevolata)	9 per mille
- Unità immobiliare (Solo una) e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado a condizione che questi ultimi vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente con obbligo presentazione di dichiarazione o autocertificazione qualora non presentata per gli anni d'imposta dal 2013 al 2025 (aliquota IMU agevolata).	6 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e pertinenze di categoria A1-A8-A9	6 per mille e detrazione €. 200
- Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

RITENUTO, di approvare le aliquote del tributo, con **conferma** delle aliquote precedenti, come riportato nel "prospetto delle aliquote ID 13470", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

VISTO il regolamento comunale di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13/03/2023;

VISTO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

VISTO:

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

- il vigente Regolamento di Contabilità ed Economato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 17 dicembre 2016;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2026, riportate nel “prospetto delle aliquote ID 13470”, allegato A) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del “Portale del federalismo fiscale”, con conferma delle aliquote già in vigore per l'anno 2025;

2. **DI PROVVEDERE** ad inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze il “prospetto delle aliquote ID 13470”, mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal D.M. 7/7/2023 entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

3. **DI PROVVEDERE** all'invio per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del “Portale del federalismo fiscale”, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019;

4. **DI DARE ATTO** che gli ulteriori aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel già citato Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13/03/2023;

5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO con i poteri DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

RITENUTA propria la competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

in relazione all'urgenza di dare corso ai successivi adempimenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
GAETANO LOSA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
MASSIMO DI MARCO

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
